



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Settentrionale  
Porti di Venezia e Chioggia

## DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza acquisita con prott. AdSPMAS nn. 18791, 18792 del 27.09.2024 e prott. nn. 19231 e 19232 del 04.10.2024 da parte della società CARBONES Italia s.r.l.

**Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione** ex art. 14-bis, comma 5 e art. 14-quater della legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. relativa all'istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994, per l'“impianto di macinazione e riduzione volumetrica materie prime minerali ed inerti – 8 silos e box di stoccaggio (Permesso di Costruire)”.

Rif. SUAP Comune di Venezia – P.d.C.: 08447150965-30092024-1247

Codice pratica: REP\_PROV\_VE/VE-SUPRO/0544754 del 04/10/2024 – (2750827 - PG 2024/489954)

### IL DIRETTORE

**VISTA** la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

**VISTO** il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

**VISTO** il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

**VISTI** i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

**VISTO** il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

**VISTI** gli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi”;

**VISTO** il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

**PREMESSO CHE** ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 (così come riformata dal D.Lgs. del 4 agosto 2016 n. 169) “l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale”;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



**PREMESSO CHE** è stata acquisita dalla scrivente, con prott. AdSPMAS nn. 18791, 18792 del 27.09.2024 e prott. nn. 19231 e 19232 del 04.10.2024, da parte dell'Ing. Enrico Fabris per conto della società CARBONES Italia s.r.l. l'istanza di autorizzazione all'esecuzione delle opere ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, L. 84/1994 ss.mm.ii.

**RITENUTO CHE** l'intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e suoi successivi aggiornamenti;

**VALUTATA** la compatibilità urbanistica del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 224 del 28 maggio 2021 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

**VISTO** il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2019 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive;

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

**CONSIDERATO** che con il decreto AdSPMAS rep. n. 1197 del 04.10.2024, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

**CONSIDERATO** che con comunicazione prot. AdSPMAS n. 19341 del 08.10.2024 l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

**CONSIDERATA** la richiesta di integrazioni documentali dell'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile prot. 08/10/2024-0146627-A, acquisito con prot. AdSPMAS n. 19583 del 09.10.2024.

**CONSIDERATE** le integrazioni richieste da ENAC e trasmesse da CARBONES ITALIA S.R.L. in data 10.10.2024, pervenute, entro il termine del 15 giorni, con prot. AdSPMAS n. 19690 del 10.10.2024

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*



**VALUTATO** che, in merito all'istanza e ai relativi documenti progettuali, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso le proprie determinazioni come segue:

- **Capitaneria di Porto – Guardia Costiera Venezia:** prot. n. 38944 del 19.11.2024, acquisito con prot. AdSPMAS n. 22493 del 19.11.2024, dichiara che non si rilevano motivi ostativi in quanto l'intervento non interessa la banchina, né l'area operativa del terminal portuale e non ci sono riflessi diretti e/o indiretti sul traffico navale.
- **M.A.S.E. - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:** prot. n. 222794 del 04.12.2024, acquisito con prot. AdSPMAS n. 23748 del 04.12.2024, ritiene che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione degli interventi proposti.
- **Comune di Venezia:** prot. n. 2024-c\_l736c\_l736-0605709 del 09.12.2024, acquisito con prot. AdSPMAS n. 24189 del 09.12.2024, esprime **parere favorevole** con alcune condizioni.

Tutti i pareri pervenuti sono allegati alla presente.

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della Conferenza di Servizi equivale ad assenso senza condizioni;

**VALUTATI** i pareri interni delle Direzioni competenti dell'AdSPMAS e in particolare:

- **Direzione Tecnica** (prot. AdSPMAS n. 23133 del 28.11.2024) esprime **nulla osta**.
- **Direzione Demanio** (prot. AdSPMAS n. 21641 del 08.11.2024) esprime **parere favorevole** con le seguenti condizioni:
  - la società è tenuta a richiedere alle altre autorità competenti in materia, l'apposito nulla osta e/o autorizzazione all'esecuzione degli interventi;
  - le opere assentite sono esclusivamente quelle descritte nella documentazione allegata all'istanza;
  - eventuali variazioni alle opere assentite dovranno essere preventivamente autorizzate dalla scrivente Autorità;
  - il cantiere, nonché gli stazionamenti temporanei dei mezzi non dovranno occupare aree demaniali limitrofe non già in disponibilità di codesta Società e rispettare i disposti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili";
  - durante le fasi di cantiere si dovrà sempre garantire la transitabilità dell'area segnalando opportunamente di giorno e di notte gli eventuali punti di potenziale pericolo;
  - durante i lavori non dovranno essere depositati materiali o risulterà sulle aree demaniali marittime limitrofe all'intervento;
  - qualunque materiale di risulta prodotto, sia di natura terrosa e/o liquida, dovrà essere opportunamente gestito secondo la normativa vigente;

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*



- nell'eventualità in cui si verificano spandimenti e/o perdite di materiali dai mezzi e/o macchinari impiegati all'interno delle limitrofe aree demaniali, si dovrà procedere immediatamente alla pulizia e bonifica della superficie interessata;
- qualora si verificassero cedimenti delle pavimentazioni e alle altre opere esistenti su sedime demaniale limitrofe all'area di cantiere dei lavori autorizzati, entro il termine di un anno dall'ultimazione dei lavori, questi dovranno essere ripristinati a cura e spese di codesta Società;
- nell'eventualità di interruzione e/o danneggiamento di sottoservizi esistenti questi ultimi dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese di codesta Società;
- le date di inizio e fine attività dovranno essere comunicate agli uffici della scrivente Autorità e agli altri Enti competenti in materia;
- la presente autorizzazione ha validità per un massimo di 180 giorni naturali consecutivi dal giorno di ricevimento del presente provvedimento;
- copia del presente provvedimento dovrà essere conservata in cantiere ed esibita su semplice richiesta di funzionari della scrivente Autorità;
- codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione di quanto autorizzato manlevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta.

La validità dell'autorizzazione decorrerà dall'avvenuto versamento degli oneri di istruttoria pari a **€ 202,00** si allega bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a [autoritaportuale.veneziah@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.veneziah@legalmail.it).

L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da **CARBONES ITALIA S.R.L.** ed essere inviata alla scrivente **entro e non oltre gg. 5** dalla trasmissione del provvedimento (si allega facsimile di lettera accettazione condizioni, la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a [autoritaportuale.veneziah@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.veneziah@legalmail.it)).

Si specifica altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al progetto allegato alla richiesta, il presente parere dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo in capo al committente dei lavori di ripristinare i luoghi allo stato "quo-ante".

In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza verrà archiviata ed ogni innovazione sul Demanio marittimo così come ogni opera/intervento realizzati entro i 30 mt dal confine demaniale saranno considerati abusivi.

**ATTESO** il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Settentrionale  
Porti di Venezia e Chioggia

## DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e dell'art. 14-quater della legge 241/1990 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione dell'istanza relativa all'**impianto di macinazione e riduzione volumetrica materie prime minerali ed inerti – 8 silos e box di stoccaggio (Permesso di Costruire)**', e a tal fine

## AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Il Direttore  
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo  
Antonio Revedin

**Allegati:** c.s.

Responsabile procedimento Antonio Revedin e-mail: [urbanistica@port.venice.it](mailto:urbanistica@port.venice.it) tel.: 041 533 4265  
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*